

Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche

Ufficio regolamentazione dei mercati delle reti e dei servizi di comunicazioni elettroniche

## COMUNICAZIONE AGLI OPERATORI

### **DEFINIZIONE DEL C.D. “MIX PRODUTTIVO” PER L’ANNO 2019 AI FINI DELL’APPLICAZIONE DEI TEST DI PREZZO DI CUI ALLA DELIBERA N. 584/16/CONS**

Secondo quanto disposto dalle delibere nn. 623/15/CONS e 584/16/CONS, l’Autorità effettua le valutazioni volte a verificare la replicabilità, da parte degli operatori concorrenti, delle offerte al dettaglio di TIM mediante l’impiego di un *mix* dei servizi all’ingrosso regolati (c.d. *mix* produttivo).

La citata delibera n. 584/16/CONS, all’allegato A, par. 4.5, individua i servizi all’ingrosso che compongono il *mix* produttivo da impiegare per la valutazione di offerte di servizi di accesso *narrowband*, *broadband* ed *ultrabroadband*, distinguendo, per tale ultima tipologia di offerte, il *mix* produttivo applicabile alle verifiche relative ad offerte *ultrabroadband* su rete FTTCab e FTTH. In particolare:

- 1) al punto 74, sub a), è riportata la formula relativa al criterio di determinazione del *mix* produttivo applicabile alle verifiche relative alle offerte di servizi di accesso *narrowband* su rete in rame;
- 2) al punto 74, sub b), è riportata la formula relativa al criterio di determinazione del *mix* produttivo applicabile alle verifiche relative alle offerte di servizi di accesso *broadband* su rete in rame;
- 3) al punto 79 si prevede che “*L’Autorità valuta i pesi del mix produttivo, rappresentativo di un operatore alternativo efficiente, applicabile alle verifiche relative alle offerte di servizi di accesso ultrabroadband su architettura di rete FTTCab e FTTH, a partire dalle consistenze relative dei servizi wholesale regolati su rete NGA, nell’ambito di un’attività svolta in contraddittorio con gli operatori*”.

Con nota prot. Agcom n. 47824 del 5 febbraio 2019, l’Autorità ha chiesto a TIM di fornire i dati necessari alla determinazione del *mix* produttivo applicabile alle verifiche relative alle offerte di servizi di accesso *narrowband* e *broadband* su rete in rame di cui ai punti sub 1) e 2).

Con nota dell'11 febbraio 2019, TIM ha fornito i suddetti dati aggiornati al 30 giugno 2018, ultimi disponibili.

Con note prot. n. 105981 del 12 marzo 2019 e n. 111224 del 14 marzo 2019, l'Autorità ha inviato agli operatori una proposta di aggiornamento del *mix* produttivo applicabile alle verifiche relative alle offerte di servizi di accesso alle offerte *ultrabroadband* di cui al punto sub 3).

Tale proposta, inviata nell'ambito dell'attività da svolgere in contraddittorio con gli operatori come previsto dalla delibera n. 584/16/CONS, è stata formulata applicando la stessa metodologia utilizzata per l'anno 2018 ed aggiornando i valori di *input* (volumi di servizi *wholesale ultrabroadband* effettivamente acquistati dagli operatori alternativi e da TIM sulla base dei dati dell'Osservatorio trimestrale Agcom) alla data del 30 giugno 2018 al fine di mantenere coerenza ed uniformità con i pesi del *mix* relativi alle offerte *narrowband* e *broadband*.

Quattro operatori hanno inviato all'Autorità commenti sulla suddetta proposta.

Le principali osservazioni sono state di carattere generale e hanno riguardato la definizione del quadro regolamentare da cui dovrebbero discendere o meno gli obblighi di verifica *ex ante* della replicabilità delle offerte al dettaglio dell'operatore notificato nei mercati dell'accesso alla rete fissa. Per tali osservazioni, non si ritiene la presente attività di aggiornamento del *mix* produttivo la sede opportuna per la loro valutazione rimandando pertanto al procedimento di analisi coordinata dei mercati relativi alla rete di accesso di cui alla delibera n. 43/17/CONS.

Altri rispondenti hanno chiesto di modificare la metodologia di determinazione degli input del *mix* sia considerando gli accessi basati sulle infrastrutture di operatori terzi sia prevedendo una diversa attribuzione delle linee *ultrabroadband* di TIM rispetto al servizio VULA. A tale riguardo, si richiama che l'attività di aggiornamento dei pesi del *mix* produttivo è svolta ai sensi di quanto previsto dalla delibera n. 584/16/CONS e, pertanto, non si ritiene di accogliere le richieste degli operatori di procedere in modo difforme da quanto disposto dalla citata delibera.

Infine, alcuni operatori hanno rappresentato l'opportunità di aggiornare i pesi del *mix* produttivo per le offerte *ultrabroadband* sulla base dei dati aggiornati al 31 dicembre 2018 invece del 30 giugno 2018. Su tale aspetto, si rileva che al momento della definizione della proposta di aggiornamento del *mix ultrabroadband* i dati relativi al quarto trimestre 2018 non erano ancora disponibili. Tuttavia, alla luce della recente pubblicazione dei suddetti dati, si ritiene opportuno accogliere quanto richiesto dagli operatori ed utilizzare, quali valori di *input* per la definizione dei pesi dei *mix ultrabroadband*, le consistenze *wholesale* aggiornate al 31 dicembre 2018.

Ciò premesso, si comunicano nel seguito i valori dei pesi del *mix* produttivo che saranno utilizzati dagli Uffici per le valutazioni di replicabilità di offerte di TIM di servizi di accesso *narrowband* e *broadband*:

- QULL per offerte di servizi *narrowband*: **71,4%**;
- QULL per offerte di servizi *broadband*: **71,1%**.

Con riferimento al *mix* produttivo applicabile alle verifiche relative ad offerte *ultrabroadband*, si comunicano nel seguito i valori dei pesi che saranno utilizzati dagli Uffici per le valutazioni di replicabilità di offerte di TIM di servizi di accesso *ultrabroadband* in tecnologia FTTCab e FTTH:

- *Mix* produttivo per le verifiche di replicabilità economica delle offerte *retail ultrabroadband* di Telecom Italia in tecnologia FTTCab:
  - *bitstream* NGA: **1,3%**;
  - VULA FTTCab: **82,5%**;
  - *sub-loop unbundling*: **16,2%**.
- *Mix* produttivo per le verifiche di replicabilità economica delle offerte *retail ultrabroadband* di TIM in tecnologia FTTH:
  - *bitstream* NGA: **2,1%**;
  - VULA FTTH: **97,9%**.

Roma, 29 maggio 2019

Il Direttore  
Giovanni Santella